SAVONA SPORT

PALLAVOLO. SERIE D MASCHILE

Cavalcata Sabazia APM, testacoda a Sestri Levante

L'ultima in classifica sulla strada della capolista vadese. Alassio ospita Rapallo

Giovanni Vaccaro / VADO

Un "testacoda" per volare da soli in vetta alla classifica. Il **Sabazia** Apm, sestetto che non nasconde le proprie ambizioni di promozione, stasera sarà impegnato sul campo del fanalino di coda Villaggio Sestri Levante.

La squadra vadese allenata da Giordano **Siccardi** e Federico **Pannacci**, è già prima nella classifica del campionato di serie D maschile con 26 punti, uno di vantaggio sui rivali dell'Olympia Voltri.

Ed ora punta ad allungare il vantaggio per toccare il primato di dieci vittorie consecutive (in dieci partite) espugnando il parquet del Villaggio, ultimo con soli 3 punti.

«Dobbiamo stare attenti soprattutto a noi stessi e non concedere regali –commentano sorridendo in casa vadese- siamo consci del nostro potenziale, ma dobbiamo continuare a lavorare in palestra come se fossimo alla prima giornata e dovessimo ancora dimostrare di che pasta siamo fatti».

Anche perché le sfide testacoda spesso hanno avuto esiti a sorpresa, ma i vadesi hanno un organico di prim'ordine per la serie D e non dovrebbero correre rischi.

Mentre il Serrafrutta **Alassio** del nuovo coach Andrea **Brigante** e della vice Sonia **Bertolotto** ospiterà stasera il Rapallo per tentare l'aggancio alla metà alta della classifica, domani andrà in scena il derby tra il **Maremola** di Paolo **Robutti** e i Barbudos **Albenga** di Luciano **Mondelli**, decima e nona forza della D maschile.

Anche in serie D femminile la capolista parla dialetto savonese.

Il team del **Celle Varazze** di Enrico **Lamballi** e Marco **Levratto** sarà ospite ad Albisola delle ragazze di Luca Parodi e Alberto Porchi. Una sfida delicata poiché le cellesi sono in testa, ma appaiate alla Nlp Sanremo, mentre le albisolesi sono risalite al terzo posto.

L'Acqua di Calizzano **Carcare** chiederà strada all'Amadeo Sanremo per continuare la rincorsa alle prime della classe della C femminile. Le biancorosse di Marco Dagna e Sandro Loru sono terze dietro alla capolista Spezia e alle genovesi del Santa Sabina, mentre le sanremesi sono decime a ben 14 punti di distanza dalle valbormidesi. La prima giornata di ritorno della B2 femminile vedrà l'Iglina **Albisola**, fanalino di coda ancora a quota zero dopo 13 sconfitte, tornare in campo per affrontare la capolista Gossolengo, che svetta a 30 punti. E per giunta le albisolesi di Matteo Zanoni e Alessio Debenedetti dovranno giocare nella tana delle avversarie in provincia di Piacenza. Sulla carta sarebbe la più classica delle sfide impossibili. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La squadra del Sabazia Apm in una fase di attacco

A SAVONA ARRIVA IL BABY ZOLA

Calciomercato, colpo Finale con il ritorno di Buonocore

Martin Cervelli / FINALE

Il ritorno di Alessandro **Buonocore** e i cinque risultati utili consecutivi rilanciano le ambizioni di primato del Finale.

La prima posizione nella classifica del campionato di Eccellenza, attualmente occupata da Cairese e Rivarolese, dista solo quattro punti e i molti scontri diretti ancora da giocare rendono il pronostico impossibile anche se molti addetti ai lavori puntano sull'Imperia di Pietro Buttu. Dopo la sfida di domenica scorsa contro il Vado (4 punti conquistati nell'arco della stagione contro i rossoblù), la squadra allenata dal tecnico Andrea Caverzan ospiterà domani allo stadio "Borel" la Rivarolese.

Buonocore, a destra, ritorna a vestire la maglia del Finale PUGNO

All'andata si imposero i genovesi con un netto 3-0 ma nei minuti finali l'allenatore Stefano **Fresia** effettuò un sesto cambio che scatenò polemiche e ricorsi. Il Finale si appellò alla giustizia sportiva, ma il verdetto fu a favore dei genovesi. La sostituzione nei minuti di recupero fu considerata ininfluente ai fini del risultato. Una decisione che ha lasciato molti dubbi e l'amaro in bocca ai finalesi. Domani Vittori e compagni avranno modo di rifarsi. «Sarebbe bello domenica essere sullo stesso risultato ed effettuare la sesta sostituzione nei minuti finali e vedere poi cosa succede - commenta il direttore generale del Finale Andrea **De Min** che non ha digerito la decisione del giudice sportivo- solo in Italia possono succedere queste cose e mi chiedo come mai la Federazione non abbia preso posizione». Nonostante siano passati 4 mesi, la questione resta ancora un nervo scoperto.

«Magari qualcuno vive vicino ai giudici sportivi, noi siamo molto più distanti da Genova -prosegue il dg De Min- comunque c'è la possibilità di fare bene e riscattare sul campo la brutta prestazione dell'andata. Una cosa è certa, ci comporteremo nei confronti della Rivarolese non in modo intimidatorio come siamo stati trattati noi all'andata». Intanto Alessandro **Buonocore**, centrocampista classe 2001 di proprietà del Genoa, è tornato a casa dopo l'esperienza a Cuneo. Il Genoa ha trasferito il giocatore al Finale con la formula del prestito. Il centrocampista, protagonista l'anno scorso in serie D, è pronto a dare il suo contributo e Caverzan lo potrà schierare già domani.c«Vanno via tutti e poi tornano, si vede che a Finale non si sta così male» conclude De Min. Prima di Buonocore è tornato in giallorosso anche il difensore **Scarrone**. Intanto sul fronte mercato il Savona ha annunciato l'arrivo di Simone **Zola**, diciottenne scuola Genoa, che ha iniziato la stagione sportiva con la Pro Piacenza. Il baby biancoblù **Pregliasco** ha firmato per il Parma. —

Tra gli obiettivi del neopresidente lo sviluppo del settore paralimpico

Nuovo corso alla Canottieri, Cardente: «Ora più canoisti»

LA STORIA

Mario Schenone / SAVONA

Vanta trascorsi importanti come atleta e allenatore nella canoa olimpica. Marco **Cardente**, 54 anni, è il nuovo presidente della Canottieri Sabazia di Savona. Il suo obiettivo è quello di sviluppare il già ricco vivaio del sodalizio biancorosso. «Nella stagione agonistica che inizierà a marzo seguirò i nostri 120 atleti, circa, coordinandoli con i loro allenatori– dice Cardente, originario di Napoli, ma savonese d'adozione visto che vive all'ombra della Torretta da quando ha 9 anni– tra i miei principali obiettivi c'è quello di incrementare il numero di canoisti, e di seguire l'attività della Sabazia nel settore paralimpico». Il ruolo di presidente non lo spaventa. «Sono stato consigliere della società dal 1985 al 1996 –prosegue Cardente– poi, negli ultimi due anni, mi sono riavvicinato alla Sabazia e a gennaio sono stato eletto presidente». Cardente ha iniziato a praticare la canoa olimpica nel 1980, ed è diventato tecnico quattro anni dopo. Il suo nome è legato anche ad una ricerca in ambito sportivo.

«Ho studiato la forza specifica del gesto atletico della pagaiata in acqua durante le gare dei canoisti –prosegue il numero uno della Sabazia, che è insegnante all'istituto "Boselli Alberti" di Savona– ho consegnato i risultati di questo studio alla federazione a dicembre 1991. Una settimana dopo sono stato convocato per metterlo in pratica con Antonio Rossi di Lecco, che ha poi conquistato il bronzo in K2 alle olimpiadi di Barcellona del 1992, diversi titoli mondiali ed europei, due ori alle olimpiadi del 1996 ad Atlanta, un primo posto a Sydney 2000, e un argento a Atene 2004». Cardente prenderà il posto di De Gregori, figura storica della Sabazia. Una volta epocale.

Al centro il presidente Cardente. De Gregori, a sinistra, e Ferraro i vice

«Ritengo che la sua esperienza sia fondamentale per la società –conclude Cardente, che è sposato con Viviana ed è papà di Niccolò che ha 19 anni – De Gregori resterà nel direttivo come vice presidente vicario, al fianco dell'altro vice presidente Cristiano Ferraro». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI